

Roma, 21 ottobre 2020

Al direttore generale dell'Istat
Dr. Michele Camisasca

Alla delegazione di trattativa dell'amministrazione
Dr.ssa Vittoria Buratta
Dr. Paolo Weber

Oggetto: procedure concorsuali attualmente in atto

Le scriventi OO.SS., in riferimento all'imminente svolgimento delle prove scritte del concorso da Ricercatore e del concorso da Tecnologo di III l.p., considerate le numerose segnalazioni ad esse pervenute, che indicano sia la difficoltà dei candidati a raggiungere fisicamente il luogo del concorso sia la preoccupazione ad espletare le prove scritte in presenza a causa del rischio contagio, chiedono all'amministrazione di attivare e comunicare tempestivamente le modalità di svolgimento delle prove scritte per i concorsi con modalità da remoto, senza prevedere la presenza.

Si rammenta infatti che con le delibere D09 712 713 714 715, emanate il 3 Agosto 2020, è prevista la possibilità di espletare le prove d'esame in modalità telematica, mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

In alternativa, se non si ritiene possibile organizzare le prove in tale modalità, si chiede di disporre il rinvio delle date di svolgimento delle procedure concorsuali previste per novembre 2020 a data da individuare dopo la cessazione dell'emergenza Covid.

Considerata l'attuale situazione di aumento del pericolo da contagio Covid, obbligare le persone all'uso dei mezzi pubblici per poter espletare la prova scritta del concorso in presenza non è in linea con quanto suggerito dal Governo né con il "criterio prioritario di tutela della salute dei dipendenti ed utenti" che l'amministrazione ha sempre dichiarato di anteporre ad altre esigenze, come anche specificato nell'accordo sindacale di luglio scorso.

Si segnala inoltre che tra i candidati vi sono dipendenti Istat giudicati dal medico competente non idonei a lavorare in presenza (cd. bollino rosso) al fine di non esporre se stessi e i propri familiari al rischio di contagio da Covid,

A parere delle OO.SS. scriventi prevedere le prove scritte in presenza in questa situazione di emergenza causerebbe una discriminazione palese per quei candidati le cui condizioni portino a dover scegliere tra il diritto di tutela della salute e il diritto allo sviluppo di carriera.

Certi di un riscontro, cogliamo l'occasione per porgere

Distinti saluti

Lorenzo Cassata - FLC CGIL flc-cgil@istat.it

Gianluca Giuliani - FSUR CISL fusr-cisl@istat.it

Fabrizio Monteleone - UIL Scuola RUA uilscolarua@istat.it

Silvia Montagna e Claudio Nalli - Gilda Unams fgu-gilda-unams@istat.it

Fabio Agrimi - SNALS Ricerca snals-confsal@istat.it